



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



1

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEI DIPENDENTI PUBBLICI ED IL RUOLO DELL'INPS – GESTIONE EX INPDAP



La contribuzione a un fondo pensione di un dipendente pubblico e le implicazioni per il TFS-TFR

La principale voce di finanziamento della previdenza complementare è il TFR, il dipendente pubblico in regime di TFS che voglia aderire ad un fondo negoziale può farlo solo esercitando l'opzione per la trasformazione del TFS in TFR.

L'opzione, in base all'accordo quadro Aran sindacati del 2 marzo 2006, è esercitabile fino al 31 dicembre 2015. Non è da escludere un nuovo accordo di proroga di questo termine.

Vediamo in dettaglio quello che avviene al momento dell'adesione al fondo pensione negoziale, in cui si determina il passaggio dal TFS al TFR



La contribuzione a un fondo pensione di un dipendente pubblico e le implicazioni per il TFS-TFR

Il passaggio dal TFS al TFR

- Si effettua il calcolo del TFS maturato fino al momento dell'adesione e lo si trasforma in TFR. Successivamente viene rivalutato annualmente dall'Inpdap del 75% del tasso di inflazione e dell'1,5% fisso
- Al fondo viene destinata la quota dell'accantonamento di Tfr, che matura dopo l'adesione, nella misura prevista dalla contrattazione (di norma pari al 2%) che è versata al fondo pensione (al momento della cessazione)
- La restante quota di TFR non destinata a previdenza complementare (di norma pari al 4,91%), rivalutata anch'essa, è corrisposta al lavoratore alla cessazione del rapporto di lavoro, unitamente all'importo di TFR derivante dalla trasformazione del TFS spettante sino all'adesione
- ❖ Per incentivare l'adesione alla previdenza complementare è previsto che l'Inps gestione ex Inpdap accrediti ai dipendenti iscritti all'ex Enpas o all'ex Inadel un contributo pari all'1,5% della base contributiva utile del Tfs

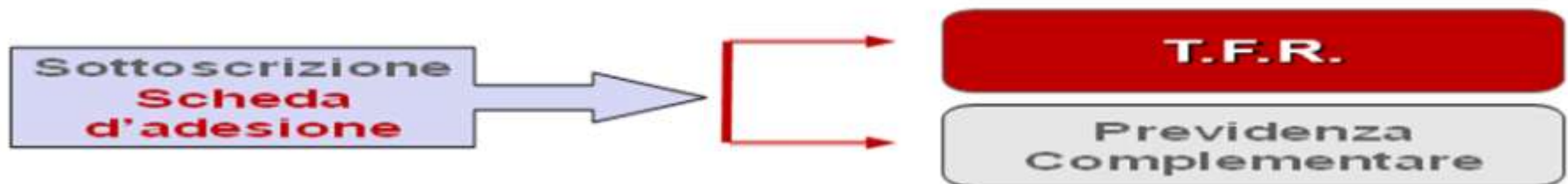


Il trattamento di fine servizio, il TFR e l'opzione

Il TFR è la principale fonte di finanziamento della previdenza complementare. Per aderire a previdenza complementare, necessaria la trasformazione dei vecchi TFS in TFR che avviene mediante la cosiddetta opzione contestuale all'adesione ad un fondo pensione complementare

L'Accordo quadro del 29/7/1999

- **Esercizio dell' *opzione* per il TFR mediante *adesione al Fondo pensione.***





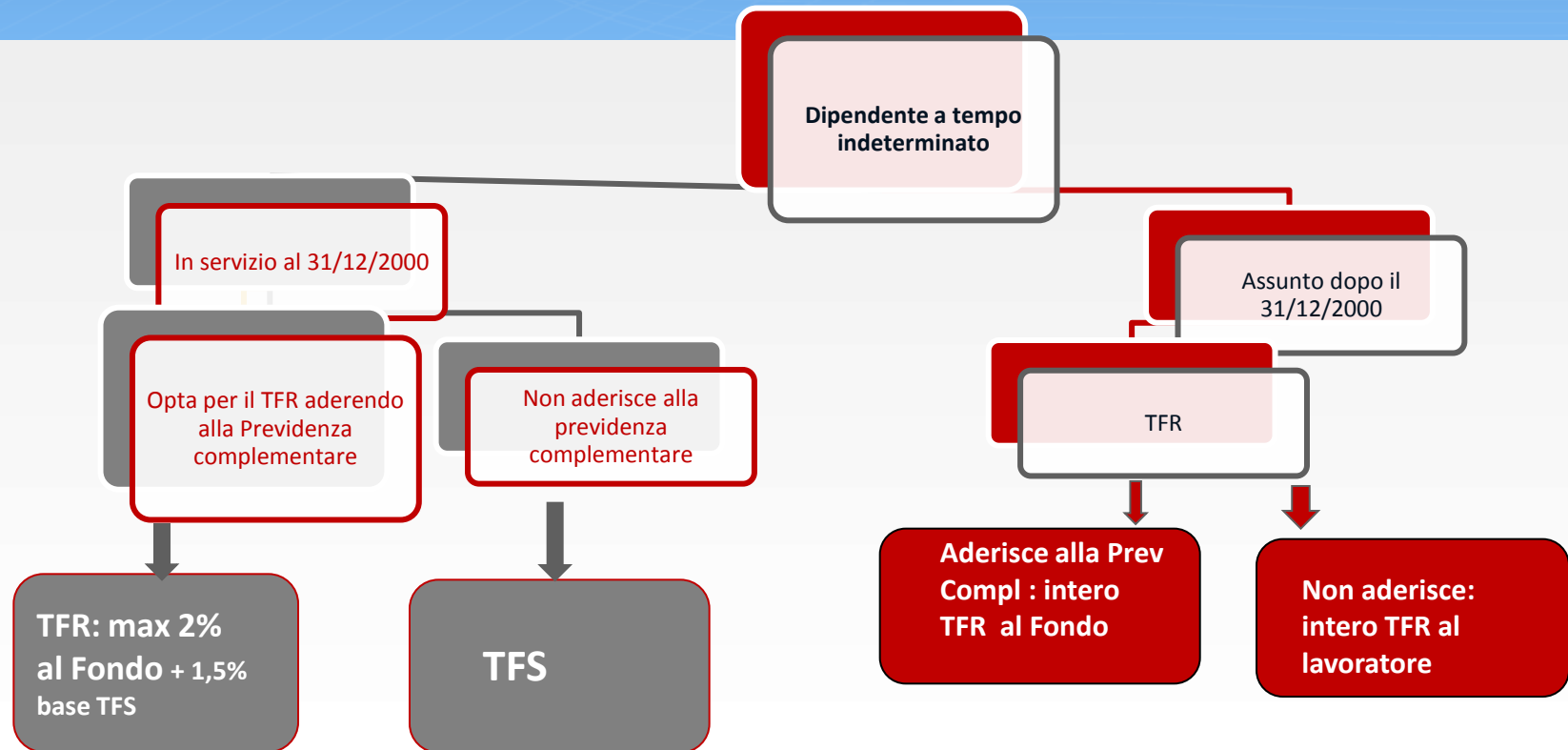
Il TFR, l'opzione e la previdenza complementare

In altre parole, al momento della cessazione, il TFR andrà così ripartito:

- **Per gli "optanti", in servizio al 31/12/2000**
 - *All'interessato*, quale prestazione finale, l'importo di Tfr derivante dalla trasformazione del Tfs spettante sino all'adesione, nonché il Tfr in misura intera relativo al periodo intercorrente tra la data di adesione e quella di decorrenza della contribuzione ed, infine, le quote residue di Tfr che non confluiscono a previdenza complementare e maturate dall'adesione alla cessazione. Le quote così calcolate vengono determinate con i criteri delle rispettive discipline
 - *Al Fondo*, vengono conferiti gli accantonamenti di Tfr nella misura prevista dalla contrattazione e che al momento non può superare il 2% della base utile Tfr
- **Per gli assunti dal 1 /1/2001**
 - *All'interessato*, quale prestazione finale, il Tfr maturato dalla data di assunzione all'adesione
 - *Al Fondo* vengono conferiti gli accantonamenti di Tfr, in misura intera, maturati dall'adesione alla cessazione del rapporto di lavoro



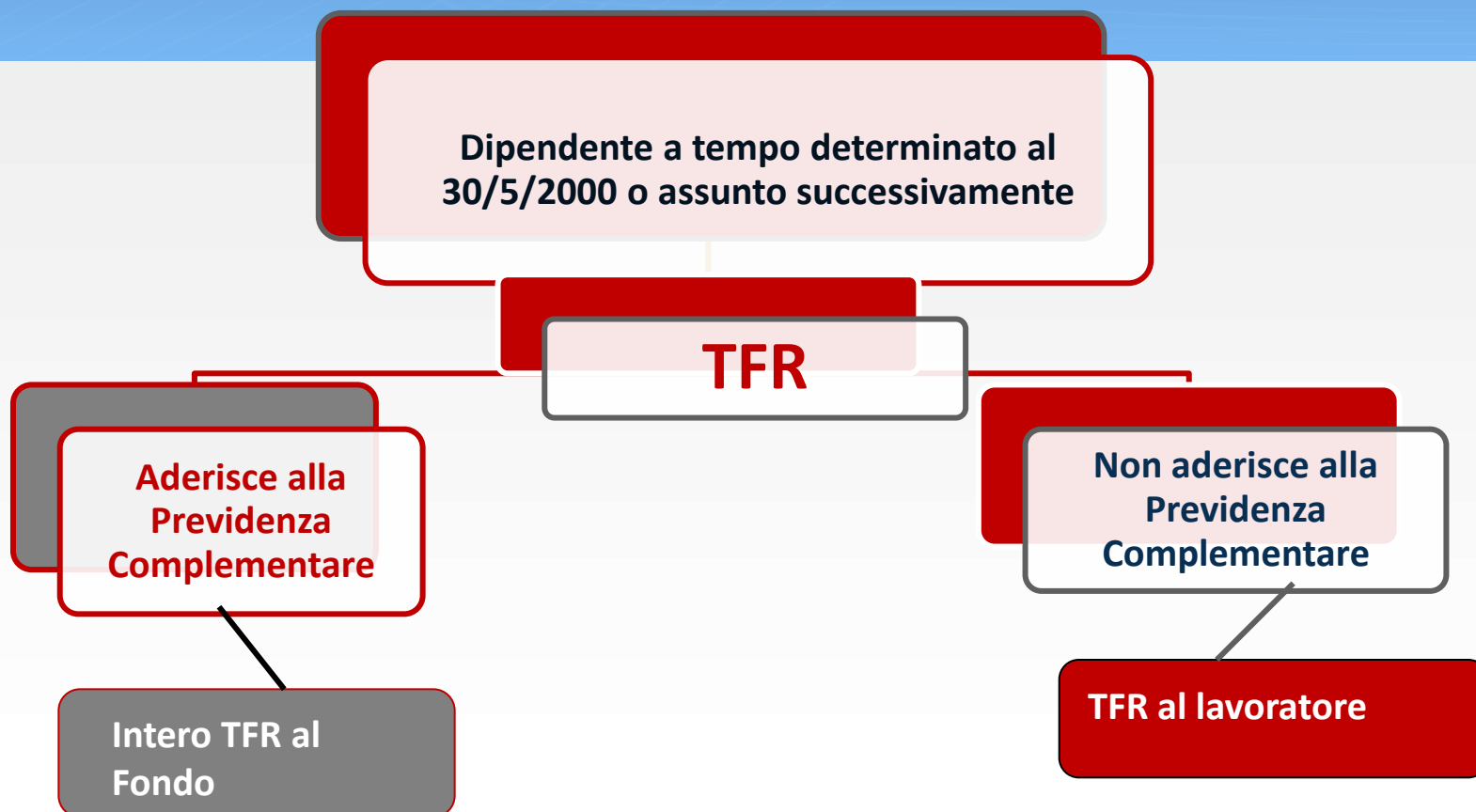
L'opzione per il TFR e la previdenza complementare



Scadenza per l'opzione: 31/12/2015



Il TFR e la previdenza complementare per i tempi determinati





L'opzione per il TFR e la previdenza complementare - Il reale e la posizione figurativa





Le specificità per il pubblico impiego: la posizione figurativa

A precisazione dello schema precedente è da sottolineare che:

- La posizione individuale dell'aderente del pubblico impiego che si costituisce presso il Fondo è formata da due parti:
 - **“il montante presso il fondo”** comprendente gli accantonamenti fatti tempo per tempo e che includono la contribuzione obbligatoria del dipendente, la contribuzione obbligatoria datoriale, la contribuzione volontaria aggiuntiva del dipendente, l'eventuale 'bonus' spettante per 12 mensilità a chi si iscrive nei primi due anni di vita del Fondo; in questo montante possono entrare a far parte anche le quote di tfr provenienti dall'Inps - gestione ex Inpdap quando si smette di lavorare ma non si ha diritto al pensionamento;
 - **“il montante figurativo presso l'Inps - gestione ex Inpdap”** corrispondente agli accantonamenti di Tfr (in misura parziale o intera), all'eventuale accantonamento aggiuntivo calcolato sull'imponibile Tfs spettante per coloro (iscritti Inps - gestione ex Inpdap ai fini Tfs) che aderendo esercitano il diritto all'opzione da Tfs a Tfr. Questi accantonamenti vengono conferiti al Fondo solo al momento della cessazione del servizio che abbia almeno un giorno di interruzione rispetto al successivo.



Previdenza complementare: la circolare 14 del 2011 sui conferimenti in caso di continuità di iscrizione ai fini TfsTfr

Il principio della continuità di iscrizione all'Inps - gestione ex Inpdap introdotto dall'art. 1, comma 267, della legge 28 dicembre 1996, n. 662 e confermato e precisato con sentenza della Corte di cassazione – sezione lavoro - n. 14632/1999.

Non contestualità del conferimento del montate virtuale con il trasferimento o la liquidazione della posizione di previdenza complementare (non accompagnati dall'interruzione del rapporto previdenziale ai fini Tfs e Tfr), principale effetto dell'applicazione del principio della continuità di iscrizione all'Inps - gestione ex Inpdap.



Previdenza complementare: la circolare 14 del 2011 sui conferimenti in caso di continuità di iscrizione ai fini TfsTfr

Casi di chiusura delle posizioni di previdenza complementare presso il fondo senza interruzione del rapporto previdenziale ai fini Tfs e Tfr

Trasferimento ad altro fondo negoziale di dipendenti pubblici

- Il montante virtuale del Fondo A di provenienza è convertito al valore quota del Fondo B di destinazione
- Continuano accantonamenti e rivalutazioni presso il Fondo B secondo le sue regole
- Conferimento al Fondo B alla cessazione del rapporto di lavoro con soluzione di continuità con successivi periodi di iscrizione ai fini Tfs e Tfr



Previdenza complementare: la circolare 14 del 2011 sui conferimenti in caso di continuità di iscrizione ai fini TfsTfr

Trasferimento da fondo negoziale di dipendenti pubblici a forma pensionistica individuale (Fondo aperto o Pip)

- Cessano gli accantonamenti delle quote figurative di Tfr (e di Tfs, per gli optanti) sulla posizione virtuale maturata in relazione all'adesione al *Fondo negoziale A*
- Il montante figurativo maturato presso il *Fondo A* di provenienza, se espresso con valori quota del fondo stesso, è convertito al valore quota del paniere dei fondi pensione
- Il montante figurativo continua ad essere solo rivalutato in base ai rendimenti del paniere
- Conferimento alla forma pensionistica individuale alla cessazione del rapporto di lavoro con soluzione di continuità con successivi periodi di iscrizione ai fini Tfs e Tfr



Previdenza complementare: la circolare 14 del 2011 sui conferimenti in caso di continuità di iscrizione ai fini TfsTfr

Riscatto della posizione per perdita dei requisiti di partecipazione

- Cessano gli accantonamenti delle quote figurative di Tfr (e di Tfs, per gli optanti) sulla posizione virtuale maturata in relazione all'adesione al *Fondo negoziale A*
- Il montante figurativo maturato presso il *Fondo A* di provenienza, se espresso con valori quota del fondo stesso, è convertito al valore quota de paniere dei fondi pensione
- Il montante figurativo continua ad essere solo rivalutato in base ai rendimenti del paniere
- Conferimento al *Fondo A* alla cessazione del rapporto di lavoro con soluzione di continuità con successivi periodi di iscrizione ai fini Tfs e Tfr
- Il Fondo provvede alla riliquidazione del riscatto dopo il conferimento



Previdenza complementare: la circolare 14 del 2011 sui conferimenti in caso di continuità di iscrizione ai fini TfsTfr

Accesso alla pensione complementare di vecchiaia in costanza di rapporto di lavoro

- Cessano gli accantonamenti delle quote figurative di Tfr (e di Tfs, per gli optanti) sulla posizione virtuale maturata in relazione all'adesione al Fondo negoziale
- Il montante figurativo continua ad essere rivalutato in base ai rendimenti del fondo tesso
- Conferimento al Fondo alla cessazione del rapporto di lavoro con soluzione di continuità con successivi periodi di iscrizione ai fini Tfs e Tfr
- Il Fondo provvede ad una riliquidazione della prestazione dopo il conferimento



I dipendenti pubblici e il decreto legislativo 252/05

Il decreto 252/2005, di riforma della previdenza complementare, non si applica ai dipendenti pubblici (art. 23, comma 6) ai quali si applica il d.lgs. 124/93 con altre norme speciali

- Non è stata esercitata la delega di estensione delle novità del decreto 252/2005 ai dipendenti pubblici (lettera p) del comma 2 dell'art. 1 Legge 243/2004)

Permanenza della previgente normativa ... qualche problematicità in sintesi ...

- a) Diversità di regole di accesso alle prestazioni, ai riscatti ed alle anticipazioni tra pubblici e privati
- b) Permanenza vincoli alla libertà di circolazione
- c) Diversità di regole di tassazione



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



16

L'Inps gestione ex Inpdap e l'avvio di PERSEO



Il ruolo dell'Inps gestione ex Inpdap: le attività obbligate

17

- Contabilizzazione e rivalutazione delle quote di TFR e della quota aggiuntiva (1,5% su base Tfs)
- Conferimento al Fondo, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, del montante maturato
- Riparto delle risorse destinate a previdenza complementare, stanziato per le amministrazioni statali
- Versamento ai Fondi pensione dei contributi a carico delle amministrazioni statali per gli iscritti ai Fondi (non più per i dipendenti scolastici dal 2008)
- Versamento delle risorse a copertura delle spese di avvio dei fondi



Il ruolo dell'Inps gestione ex Inpdap: le attività obbligate

18

- **Acquisisce le adesioni** e ne gestisce eventuali aggiornamenti degli elementi variabili
- **Gestisce le posizioni individuali** attraverso:
 - ✓ l'acquisizione da uniemens di servizi e retribuzioni
 - ✓ l'accantonamento e la rivalutazione delle quote di Tfr destinate a Previdenza complementare
- **Effettua i conferimenti** – in quanto ente previdenziale - del montante al Fondo alla cessazione dal servizio dell'aderente con soluzione di continuità iscrivitiva



Come avviene la contabilizzazione del montante figurativo presso l'Inps - gestione ex Inpdap

19

La rivalutazione degli accantonamenti figurativi delle quote di Tfr (e dell'eventuale 1,5% aggiuntivo su base Tfs per gli "optanti") avviene sulla base della media ponderata dei risultati conseguiti dai maggiori fondi pensione negoziali, individuati con il decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2005. Tali fondi sono: ALIFOND, ARCO, COMETA, COOPERLAVORO, FONCHIM, FONDENERGIA, FOPEN, LABORFONDS, PEGASO, PREVIAMBIENTE, PREVICOOPER, QUADRI E CAPI FIAT, SOLIDARIETA' VENETO

Un'occhiata ai rendimenti ottenuti sinora mediante questa modalità di contabilizzazione

Anno	Rendimento
2002	-3,36%
2003	5,03%
2004	4,45%
2005	7,32%
2006	3,90%
2007	2,25%
2008	-6,42%
2009	9,15%
2010	2,89%
2011	0,00%



Per i Fondi che intendono avvalersene e tramite convenzione l'Inps - gestione ex Inpdap - provvede alle seguenti attività:

20

- Gestione delle anagrafiche degli aderenti
- Raccolta dei dati contributivi relativi alla quota del lavoratore delle amministrazioni statali e della contribuzione delle amministrazioni pubbliche non statali
- Fornitura dati per consultazione protetta dei conti individuali per gli associati
- Informazione ed assistenza per gli enti datori di lavoro
- Informazione ed assistenza per i dipendenti pubblici



Adesione



Riporta gli elementi informativi che consentono di²¹ attivare e gestire la posizione individuale

- **Dati dell'iscritto**
- **Dati dell'attività lavorativa**
- **Dati dell'adesione**
- **Dati dell'amministrazione**



Un'occhiata al modulo di adesione di Perseo - Sezione 1^ - Dati iscritto

Gestione ex Inpdap

DATI DELL'ISCRITTO

IO SOTTOSCRITTO/A Cognome:

Nome:

Codice Fiscale:

Sesso: M F

Data di nascita: /..... /.....

Comune (st. estero) di nascita:

Provincia: ()

*Telefono:

Indirizzo di residenza:

CAP:

Comune di residenza:

()

Provincia:

Recapito per invio corrispondenza (*da indicare solo se diverso dalla residenza*):

Indirizzo di recapito:

CAP:

Comune di recapito:

Provincia: ()

*Indirizzo e-mail:

*Cellulare:

Già iscritto ad una forma pensionistica complementare (indicare il nome): _____ prima del 29.04.93 dopo il 28.04.93



Un'occhiata al modulo di adesione di Perseo - Sezione 2^a - Dati attività lavorativa

Gestione ex Inpdap

DATI DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

Dipendenti ricompresi nei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo

Personale appartenente alle aree dirigenziali sanitarie III (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e IV (medica e veterinaria)

POSIZIONE DI STATO (*compilare alternativamente una delle sezioni sottostanti*):

POSIZIONE A TEMPO INDETERMINATO

tempo indeterminato full-time

tempo indeterminato part-time

Anno di prima assunzione in Pubblica Amministrazione: _____

Assunto dopo il 31.12.2000

Assunto prima del 01.01.2001
(optante)

POSIZIONE A TEMPO DETERMINATO

tempo determinato **non inferiore a 3 mesi**

Data inizio attuale rapporto di lavoro: /..... /.....

Data termine attuale rapporto di lavoro: /..... /.....



Un'occhiata al modulo di adesione di Perseo - Sezione 3[^] - Dati adesione (1)

Gestione ex Inpdap

DATI DELL'ADESIONE

Ricevuti lo Statuto, la Nota Informativa ed il Progetto Esemplificativo Standardizzato del Fondo Pensione Perseo e dopo averne preso visione

DICHIARO di aderire al **Fondo Pensione Perseo**

DELEGO il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione i contributi dovuti ed a provvedere al relativo versamento al Fondo Pensione Perseo con le modalità e secondo i termini stabiliti dagli Organi del Fondo Pensione Perseo.

Per il contributo a mio carico, in alternativa a quello minimo contrattualmente stabilito, **SCELGO** di versare al Fondo Pensione Perseo una quota della retribuzione utile per il computo del TFR in una misura pari a:

1,50%

2%

2,50%

3%

_____% (a scaglioni di

0,50%)

DICHIARO di essere consapevole che l'adesione al Fondo comporta l'applicazione della disciplina prevista dall'art. 59 comma 56 della Legge n. 449/1997 (passaggio dal Trattamento di Fine Servizio al Trattamento di Fine Rapporto) e dall'art. 1 comma 2 del Dpcm 20/12/1999 e successive modifiche.

Io sottoscritto mi impegno, inoltre, ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.



Un'occhiata al modulo di adesione di Perseo - Sezione 3[^] - Dati adesione (2) e firma lavoratore

Gestione ex Inpdap

LINEA DI INVESTIMENTO

I contributi in una prima fase saranno investiti in strumenti di Pronto contro termine e successivamente nel comparto GARANTITO

L'Aderente dichiara, infine, di essere responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Data Compilazione: / / **Firma:** _____

Consenso al Trattamento dei Dati Personali

Preso visione dell'informativa ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, **ACCONSENTO** al trattamento dei miei dati personali e comuni e sensibili nonché alla loro comunicazione ed al loro trattamento funzionale all'esercizio dell'attività previdenziale complementare, ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Firma: _____



Un'occhiata al modulo di adesione di Perseo - Sezione 4[^] - Dati amministrazione

Gestione ex Inpdap

DATI DELL'AMMINISTRAZIONE (da compilare a cura dell'ente datore di lavoro riportando i dati relativi alla sede presso la quale l'iscritto presta la propria attività)

Denominazione
Amministrazione:

Codice fiscale
amministrazione:

Sede di:

Indirizzo:

CAP:

Provincia:

Telefono:

Fax:

e-mail:

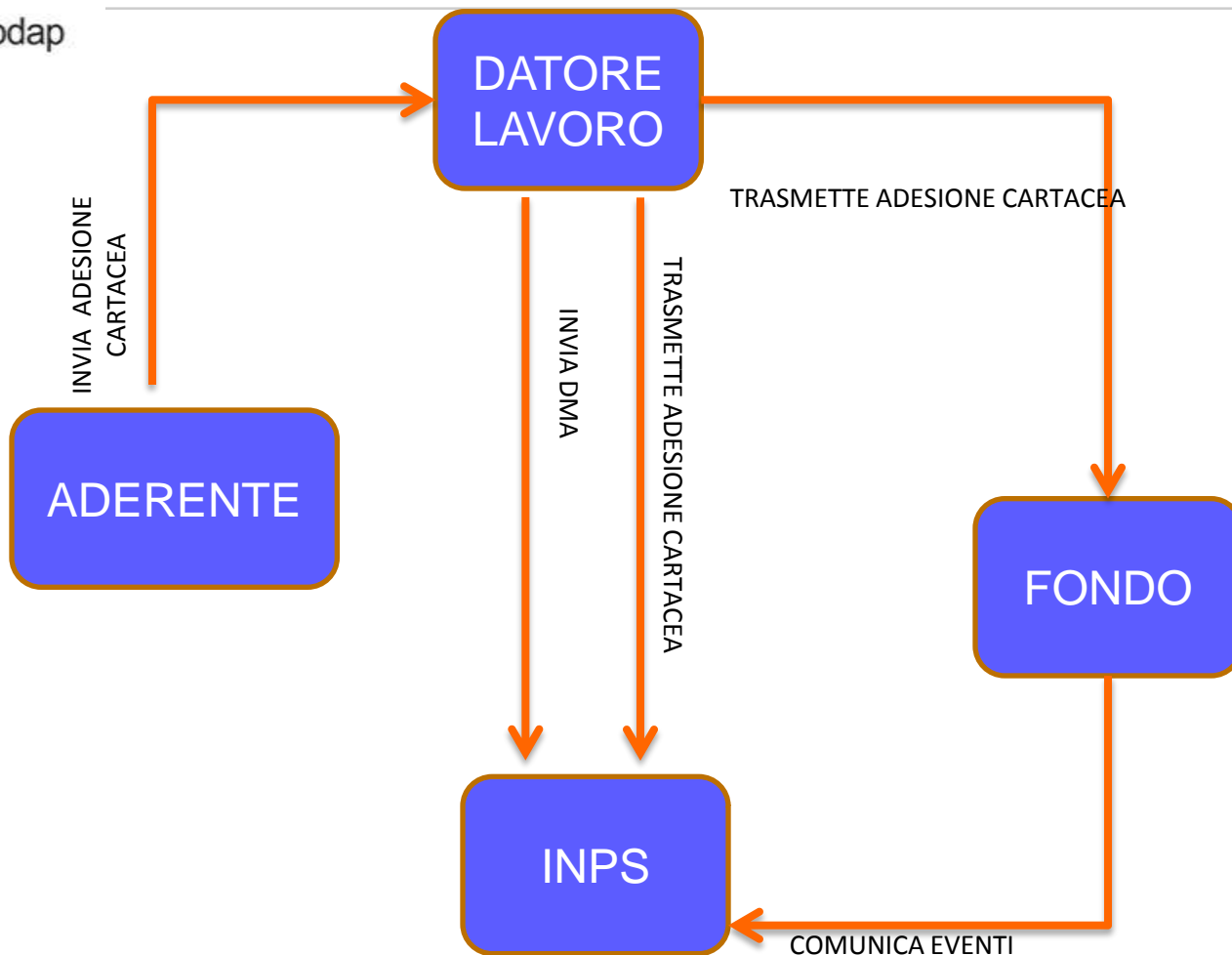
Data: / /

Timbro e firma del datore di lavoro:

La presente domanda di adesione è composta di n. 4 copie, di cui una da inviare al Fondo Pensione Perseo, una da inviare all'Istituto INPS - gestione ex INPDAP, una da restituire al dipendente ed una da trattenere da parte dell'Azienda per i propri adempimenti interni.

NOTA BENE: L'incompleta compilazione del presente modulo o la mancanza delle firme previste comporta il rigetto della domanda presentata.

Adesione cartacea



N.B. la trasmissione del modulo avviene tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)



Dematerializzazione

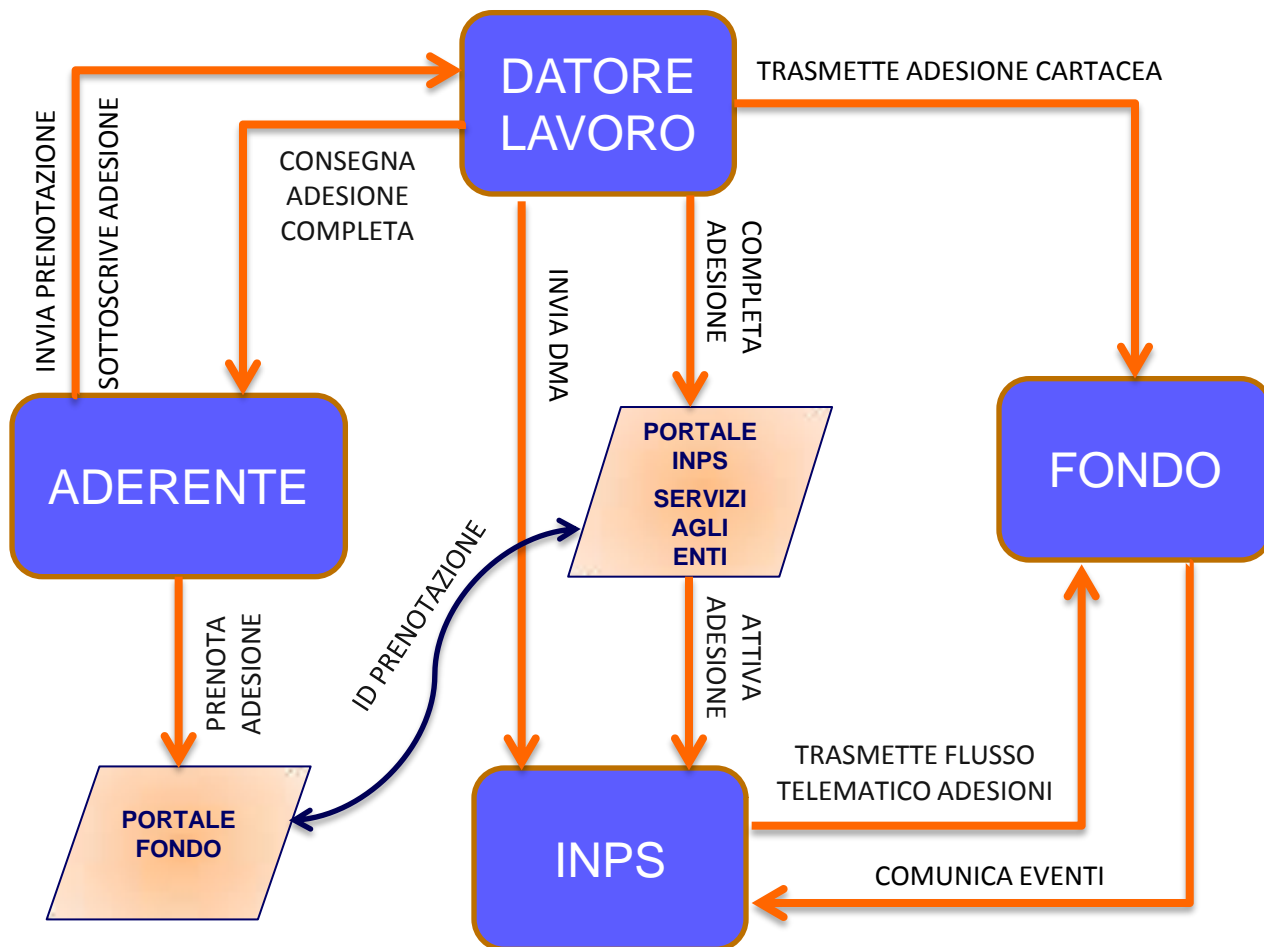
Da tempo l'**Istituto** aveva pianificato la realizzazione di un progetto per la trasmissione telematica, da parte degli **enti**, delle adesioni alla previdenza complementare dei propri dipendenti, in conformità alle previsioni normative sulla dematerializzazione ovvero sul progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno delle strutture amministrative pubbliche

Il Servizio è disponibile da fine 2012

Adesione online

Gestione ex Inpdap

N.B. la trasmissione del modulo avviene tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)





Gli adempimenti delle amministrazioni verso Inps per Perseo



La comunicazione dell'adesione

- Invio di copia cartacea del modulo di adesione verso Inps (solo in una prima fase)
- Utilizzo del programma di completamento on line del modulo di adesione presso Inps mediante collegamento con il portale web dell'Istituto



... in premessa ...

32

Per la **certificazione dei dati** retributivi che danno origine al calcolo degli accantonamenti ci si avvale, sin dal 2005, della **DMA**. Tale certificazione è strettamente connessa alla gestione delle posizioni di previdenza complementare degli iscritti.

Disciplina normativa: **Art. 44 del d. lgs. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326**. Con tale norma i sostituti d'imposta, ovvero direttamente i datori di lavoro per alcune categorie di lavoratori, trasmettono in via telematica tutti i dati necessari che consentono la completa gestione delle posizioni in Inps gestione ex Inpdap



Le denunce retributive e contributive mediante DMA

- Correttezza, completezza e puntualità degli accantonamenti strettamente connesse al flusso dei dati che perviene all'Istituto tramite la **DMA**.
- I dati sulle DMA pervenute
- A seguito della soppressione dell'Inpdap, nell'ambito del processo di integrazione in atto delle funzioni dell'istituto nell'Inps il flusso della DMA confluisce nel flusso UNIEMENS. Nell'imminenza, inoltre, della contestuale adozione della nuova modalità di denuncia (cosiddetta DMA 2) sono stati unificati gli interventi. Nel nuovo flusso **UNIEMENS**, pertanto, verrà fatta confluire direttamente la **DMA2**, che sarà adottata dal 1° novembre 2012, a far tempo dalle denunce mensili riferite ad ottobre 2012 (*vedi circolare Inps n. 105 del 7 agosto 2012*) e con la nuova denominazione di **ListaPosPA**.



particolarità per la previdenza complementare

Quadro D0

contiene:

- i dati anagrafici e identificativi del dipendente
- la posizione del lavoratore rispetto al regime di prestazioni di fine servizio
- la data di opzione al Tfr
- l'indicazione se l'individuo è associato alla sola previdenza complementare



particolarità per la previdenza complementare

Quadro E0 - relativamente al mese corrente

contiene:

- i dati relativi a periodo, retribuzioni e contribuzioni
- il comparto di appartenenza
- i codici specifici legati alla cassa

certifica:

- le retribuzioni e gli imponibili rispetto al Tfs, Tfr e relative contribuzioni, che consentono di contabilizzare tempo per tempo gli accantonamenti che saranno conferiti al fondo pensione



particolarità per la previdenza complementare

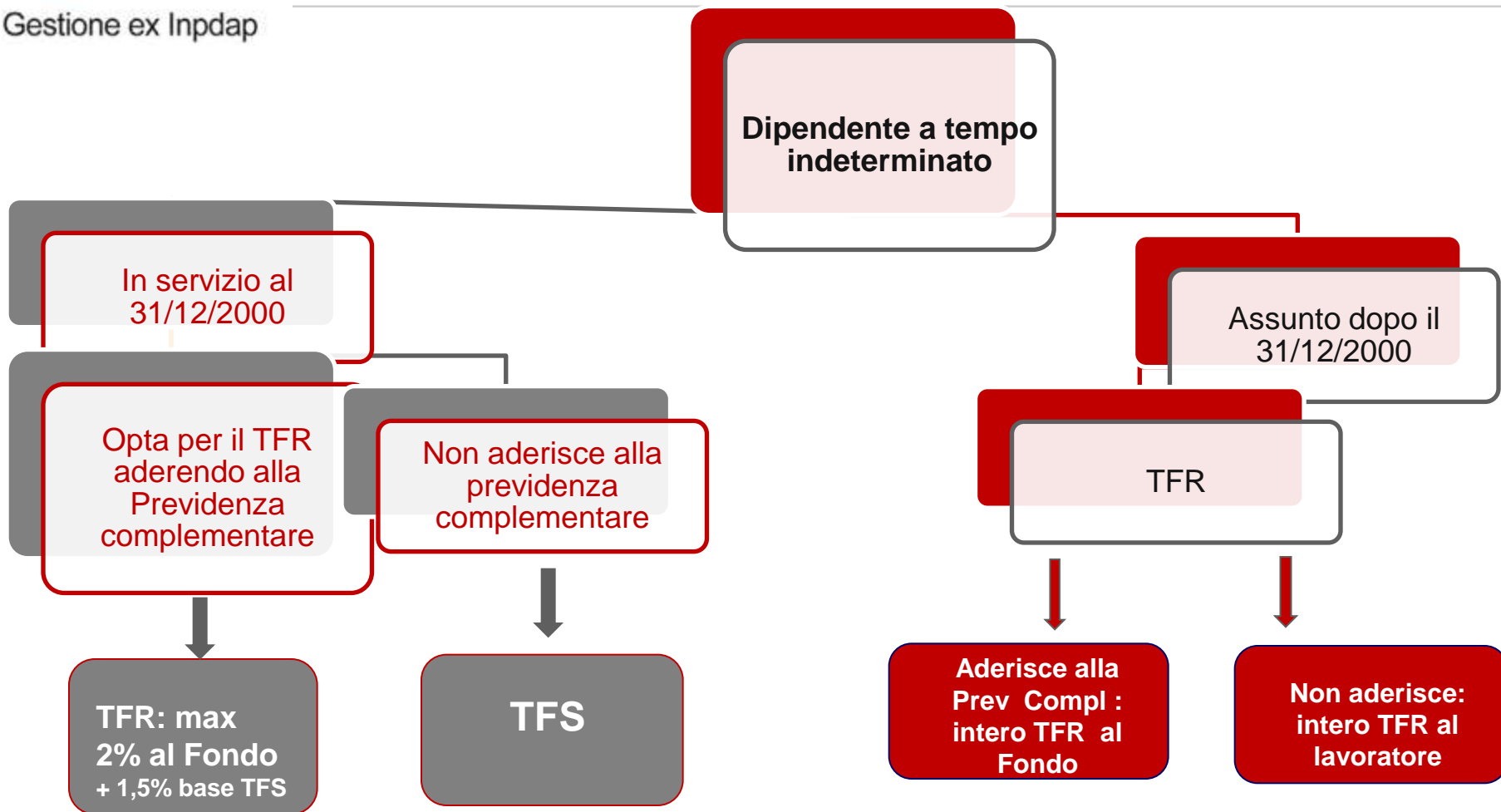
Codifica inquadramento

- La misura delle quote di tfr e dei contributi dovuti ai fondi pensione è definita dai contratti collettivi di lavoro
- L'assenza dei codici comparto/sottocomparto/qualifica determina l'impossibilità di calcolare gli accantonamenti figurativi da attribuire alla posizione di previdenza complementare

Nella nuova DMA (Uniemens) è prevista l'obbligatorietà della rappresentazione di tale dato

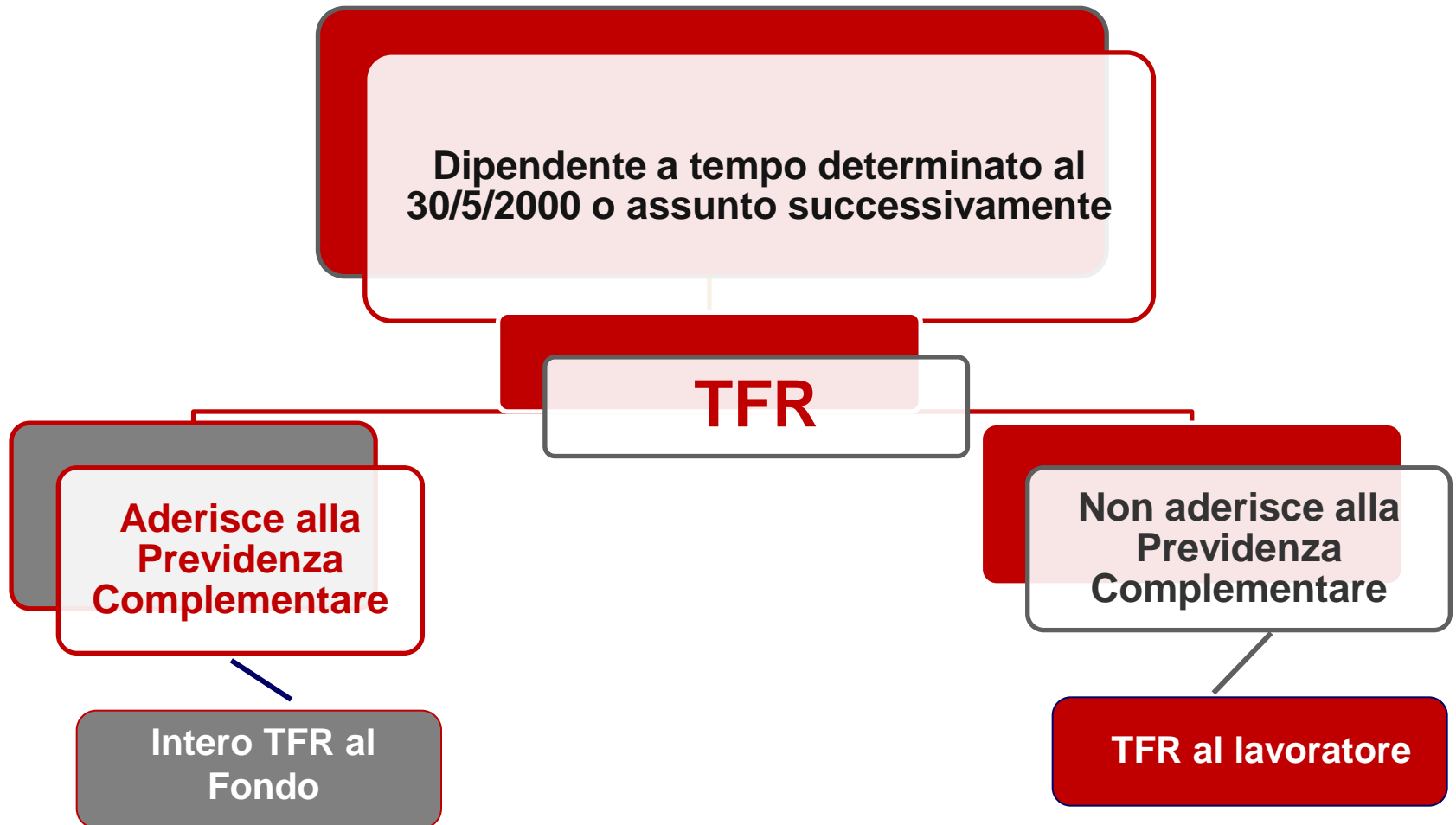
E' bene ricordare ... Il regime di fine servizio

Gestione ex Inpdap



Scadenza per l'opzione: 31/12/2015

E' bene ricordare ... Il regime di fine servizio





E' bene ricordare ... Il regime di fine servizio

- **Conservano, il regime TFS** (ovvero optante) tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato nella Pubblica Amministrazione entro il 31/12/2000, anche in caso di successivo passaggio a qualsiasi titolo da un Ente a un altro, purché tale passaggio avvenga senza soluzione di continuità e sempre con contratto a tempo indeterminato
- Il **regime fine servizio** da indicare per gli aderenti a complementare potrà essere solo:
 - TFR
 - Optante
- **L'errata indicazione del regime di fine servizio** determina la mancata o errata contabilizzazione delle quote figurative (di tfr e dell'eventuale 1,5% su base tfs) da destinare a previdenza complementare nonché un'inesatta individuazione del tipo e della misura di prestazione da erogare direttamente al lavoratore.



particolarità per la previdenza complementare

Quadro E1

contiene:

- **i dati relativi all'adesione**, nonché le retribuzioni e le contribuzioni reali
 - i campi da compilare **obbligatoriamente** sono:
 - Fondo Pensione
 - Data di sottoscrizione adesione
 - Data inizio periodo
 - Data fine periodo
 - Quota TFR
 - Data sospensione/cessazione della contribuzione
 - Motivo sospensione/cessazione della contribuzione



particolarità per la previdenza complementare

Quadro V1 – variazione di dati comunicati

contiene:

- i dati relativi a imponibili e contribuzioni ad integrazione o rettifica delle informazioni relative ai dati retributivi e contributivi riguardanti **periodi pregressi**

La modalità di compilazione dei dati segue le **stesse regole previste per il quadro E0**



particolarità per la previdenza complementare

Causale 1 - Variazione di dati già comunicati

- Le retribuzioni e gli imponibili dichiarati con questa causale, ai fini della previdenza complementare, sono trattati con il **criterio di cassa** e si sommano algebricamente ai valori dei corrispondenti campi del quadro E0 del mese di fornitura della denuncia
- gli accantonamenti figurativi calcolati sulla base delle retribuzioni esposte sono **accreditati** nella posizione individuale **con decorrenza nel mese di riferimento della dichiarazione (E0)** e non con decorrenza nei periodi cui si riferisce il V1



particolarità per la previdenza complementare

43

Causale 2 - Retribuzioni e periodi non denunciati per i quali **sono stati** già effettuati i relativi versamenti contributivi

- Le retribuzioni e gli imponibili dichiarati con questa causale **sono trattati con il criterio di competenza** e si sommano algebricamente ai valori del mese di riferimento del V1 e non del mese di fornitura della dichiarazione
- Gli accantonamenti figurativi calcolati sulla base delle retribuzioni esposte **sono accreditati** nella posizione individuale **con decorrenza nel mese cui lo stesso V1 si riferisce**



particolarità per la previdenza complementare

Causale 3 - Retribuzioni e periodi non denunciati per i quali **non sono stati** effettuati i relativi versamenti

- Riguarda **retribuzioni** - erogate in periodi precedenti il mese di denuncia - **mai dichiarate**, per le quali **non sono stati versati i relativi contributi**
- Ai fini della previdenza complementare, sono trattati con il **criterio di competenza**

Nella **nuova DMA (Uniemens)** il significato e l'uso delle causali del quadro V1 risulterà parzialmente modificato



dettaglio principali novità per la Previdenza complementare

- Come già accennato a partire dai prossimi mesi la **DMA** sarà trasmessa secondo **le modalità e le specifiche tecniche dell'Uniemens** già in uso presso Inps
- la circolare Inpdap n. 105 del 7 agosto 2011, che annulla la precedente (n.20 del 23 dicembre 2011) riporta una prima descrizione delle novità che interesseranno il contenuto informativo
- Si evidenziano le principali novità riferite alla Previdenza Complementare



dettaglio principali novità per la Previdenza complementare ⁴⁶

Dati dell'ente

Codice Forma Giuridica

- individua la natura giuridica dell'ente - in base alla classificazione dell'ISTAT
- consente anche l'identificazione:
 - ✓ delle amministrazioni statali, per le quali l'Istituto deve versare il contributo datoriale
 - ✓ degli enti non iscritti ai fini Tfs e Tfr, per i quali l'Istituto non deve conferire i montanti virtuali ai fondi di previdenza complementare

La nuova DMA

principali novità per la Previdenza Complementare

Dati dell'iscritto

Tipologia Iscritti a forme pensionistiche complementari - Il valore da riportare (cfr. tabella) serve a descrivere la posizione del dipendente rispetto alle gestioni previdenziali Inps - gestione ex Inpdap e alla Previdenza complementare

Codice	Descrizione
1	Iscritto alle gestioni Inpdap ex Enpas ed ex Inadel ai fini delle indennità di fine lavoro (TFR-TFS) ed a fondi o forme di previdenza complementari
2	Non iscritto alle gestioni Inpdap ex Enpas ed ex Inadel ai fini delle indennità di fine lavoro (TFR-TFS) e con accantonamenti figurativi di Tfr effettuati dai datori di lavoro pubblici (per esempio enti pubblici non economici), ai sensi del D.p.c.m. 20 dicembre 1999, e destinati a fondi o forme di previdenza complementari ai quali il lavoratore è iscritto
3	Non iscritto alle gestioni Inpdap ex Enpas ed ex Inadel ai fini delle indennità di fine lavoro (TFR-TFS) e con Tfr accantonato realmente e versato direttamente dal datore di lavoro a fondi o forme di previdenza complementari ai quali il lavoratore è iscritto



principali novità per la Previdenza Complementare

48

- **Regime fine servizio** - Sarà possibile comunicare anche variazioni avvenute in corso di mese
- **Tabella Gestione** - La mancata indicazione della gestione previdenziale è ammessa solo per i dipendenti non iscritti gestioni (come i dipendenti delle camere di commercio o degli enti pubblici non economici)
- **Inquadramento** - sarà **obbligatorio** indicare il codice “comparto, contratto, qualifica” al fine di qualificare l’iscritto, in base al CCNL di appartenenza



principali novità per la Previdenza Complementare

49

Causali Variazione

- **Causale 1** - Integrazione di dati già comunicati che riguardano **personale cessato dal servizio** per il quale si eroga una retribuzione in un periodo successivo a quello di cessazione
- **Causale 2** - Dati di **retribuzioni e contributi non denunciati relativi a periodi pregressi**. Questa causale di variazione è da utilizzare esclusivamente nel caso in cui non sia stata effettuata alcuna denuncia per il periodo di riferimento. Nel caso in cui sia necessario sostituire periodi già trasmessi si utilizza il quadro V1 causale 5



principali novità per la Previdenza Complementare

50

- **Causale 5 - Sostituzione di periodi pregressi trasmessi in precedenza.** E' possibile effettuare "correzioni a sostituzione" di interi quadri presenti anche su più denunce, a fronte di errori commessi nella compilazione di precedenti DMA
- **Causale 6 - Annullamento di periodi pregressi trasmessi in precedenza.** Il quadro deve contenere i soli dati relativi al periodo per il quale si intende rendere nulla la precedente denuncia

Per sostituire un periodo più ampio con uno più breve è necessario utilizzare entrambe le causali – la causale 6 per annullare il periodo più ampio già dichiarato e la causale 5 per sostituire a quest'ultimo il periodo più breve



principali novità per la Previdenza Complementare

- Viene introdotto il **Principio di Cassa** - i contributi sono calcolati **applicando l'aliquota vigente** al momento della liquidazione delle retribuzioni
- E' comunque necessario distinguere l'indicazione dei periodi di riferimento:
 - ✓ periodi di riferimento **precedenti** la data di entrata in vigore della nuova DMA - nei campi data inizio e data fine va indicato il periodo di competenza delle retribuzioni
 - ✓ periodi di riferimento **successivi** alla data di entrata in vigore della nuova DMA - nei campi data inizio e data fine va indicato il periodo di erogazione delle retribuzioni



principali novità per la Previdenza Complementare

Cancellazione:

- ✓ Sul quadro relativo ai «dati dell'iscritto» della nuova DMA è stato previsto un Campo «Cancellazione» da valorizzare nella ipotesi in cui si voglia **annullare l'intera posizione dell'iscritto inviata precedentemente**
- ✓ La comunicazione va effettuata **entro i termini di presentazione della dichiarazione da rettificare**